

Codice A1907B

D.D. 11 agosto 2026, n. 361

**Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità' I, RSO1.1. Azione VIII.1vi.1 Sostegno alle tecnologie strategiche per l'Europa - Bando "STEP" approvato con D.D. n. 300 del 7 luglio 2026 - Chiusura dello sportello di presentazione delle domande a valere sulla categoria progettuale...**



**ATTO DD 361/A1907B/2026**

**DEL 11/08/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1907B - Sistema universitario, Ricerca e innovazione**

**OGGETTO:** Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità' I, RSO1.1. Azione VIII.1vi.1 Sostegno alle tecnologie strategiche per l'Europa - Bando "STEP" approvato con D.D. n. 300 del 7 luglio 2026 - Chiusura dello sportello di presentazione delle domande a valere sulla categoria progettuale 2.a.

Premesso che

con D.D. n. 300 del 7 luglio 2026 è stato approvato il bando, con i relativi allegati, denominato STEP "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione per lo sviluppo di tecnologie critiche, in coerenza con quanto previsto nell'ambito della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa", con una dotazione pari a € 40.000.000 ed è stata disposta l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande di contributo a partire dalle ore 9:00 del giorno 15 luglio 2026 e fino alla temporanea sospensione degli stessi programmata alle ore 12.00 del 4 agosto 2026 (salvo chiusura anticipata dello sportello relativamente alle specifiche categorie progettuali a fronte di esaurimento delle risorse disponibili);

la Misura in oggetto si articola nelle seguenti due Linee di intervento, caratterizzate da target e categorie progettuali ammissibili differenti: Linea 1 - Supporto alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale; Linea 2 - Supporto alle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione in fase avanzata configuranti un piano definito di valorizzazione industriale/commerciale dei risultati;

le due Linee di intervento a loro volta si articolano in due ulteriori categorie progettuali in base, in particolare, alla tipologia di beneficiario ammesso, all'ampiezza del partenariato, alla dimensione dell'investimento, al livello di complessità delle sfide/degli obiettivi alla base della proposta progettuale e della maturità tecnologica di partenza e di arrivo del progetto di RSI;

nello specifico a valere sulla Linea 1 sono previste le seguenti due categorie progettuali: Categoria progettuale 1.a - "Small-mid challenges"; Categoria progettuale 1. b - "Big-challenges strategiche";

a valere sulla Linea 2 sono previste le seguenti due categorie progettuali: Categoria 2.a - “Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell’innovazione in forma partenariale, funzionali alla costruzione e/o al rafforzamento di filiere”; Categoria 2.b - “Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell’innovazione funzionali a un piano di valorizzazione dei risultati in forma singola”;

il par. 1.3.2 “Dotazione per categoria progettuale” del bando dispone, l’assegnazione delle seguenti quote di dotazione a ciascuna categoria progettuale : 1.a - Small-mid challenges: € 4.000.000; 1.b – Big challenges: € 16.000.000; 2.a – P&M challenges in forma collaborativa: € 16.000.000; 2.b - P&M challenges in forma singola: € 4.000.000;

il par. 1.3.3 “Trasferimento della dotazione” della misura stabilisce che “la chiusura dello sportello riferita a una o più categorie progettuali verrà disposta e immediatamente comunicata, tramite pubblicazione sui siti dedicati di Regione Piemonte e Finpiemonte, al verificarsi della fattispecie descritta nel seguente capoverso e tabella esplicativa: raggiungimento di un teorico importo di contributi richiesti (C) pari alla quota di dotazione assegnata alla singola categoria progettuale come indicata al punto 1.3.2 (A) sommata all’ulteriore quota del 30% di richieste di agevolazione (c.d. overbooking, B) calcolata sull’importo della dotazione”. Nello specifico gli importi teorici previsti per la chiusura dei singoli sportelli sono i seguenti:

1.a € 4.000.000 (A)\*1,30 = € 5.200.000,00;  
1.b € 16.000.000 (A)\*1,30 = € 20.800.000,00;  
2.a € 16.000.000 (A)\*1,30 = € 20.800.000,00;  
2.b € 4.000.000 (A)\*1,30 = € 5.200.000,00.

Considerato che l'art. 3.1 del bando prevede la sospensione degli sportelli di presentazione delle domande relative alla categorie progettuali, di cui non sia stata disposta la chiusura anticipata, a partire dalle h.12:00 del 4 agosto 2026;

tenuto conto che, alla luce del report di monitoraggio pervenuto entro i termini previsti per la sospensione, come da prot. n. 11237/A19000 del 4 agosto 2026, le domande presentate sulla procedura informatizzata a valere sulla categoria progettuale 2.a hanno conseguito in termini di contributo richiesto la soglia limite di assorbimento teorico della quota di dotazione finanziaria assegnata, maggiorata della quota di un ulteriore 30% di richieste di agevolazione (c.d. overbooking), nel rispetto delle disposizioni di cui al par. 1.3.3 del bando;

si rende, conseguentemente, necessario disporre la chiusura definitiva dello sportello di presentazione delle domande relative alla suddetta categoria progettuale sulla procedura informatizzata medesima, che non sarà pertanto oggetto di successiva riattivazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto regionale;
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi", artt. 11 e 15;

- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 3-2182/2026 del 30/01/2026 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- a D.D. n. 292/A19000/2026 del 01/07/2026 "P.R. FESR 2021/2027 - Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE n. 2021/1060 - Approvazione", da ultimo aggiornato con la DD n. 292/A19000 del 1 luglio 2026;

*determina*

per le motivazioni di cui in premessa,

- di disporre la chiusura definitiva dello sportello di presentazione delle domande relative alla categoria progettuale 2.a sulla procedura informatizzata medesima, che non sarà pertanto oggetto di successiva riattivazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblicazione amministrazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile. Nelle ipotesi disciplinate dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo) è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A1907B - Sistema universitario, Ricerca e innovazione)

Firmato digitalmente da Giovanni Amateis